Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

"Don Michele Arena"

Via V. Nenni, 2 - 0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - 0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - 0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.edu.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2020/21

Area Scientifica, Tecnologica e Professionale
Triennio Servizi Socio Sanitari

Discipline:

Diritto e Legislazione sociale
Igiene e Cultura Medico Sanitaria
Metodologie operative
Psicologia Generale ed applicata
Tecnica Amministrativa

Coordinatore: Prof.ssa Amari Filippina

SOMMARIO

Sommario

PREMESSA 3

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 3

COMPETENZE TRASVERSALI 3

(Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018) 3

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE e/o DI INDIRIZZO (Triennio IT) 3

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE 4

(Primo Biennio IT) 4

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI IP PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE 4

(Triennio IP) 4

(Allegati A e B alle Linee Guida di cui al DM 92/2018) 4

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO 4

(Triennio IP) 4

(Allegati C alle Linee Guida di cui al DM 92/2018) 4

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA PER LE ATTIVITA' E GLI INEGNAMENTI DI AREA GENERALE E DEL PROFILO DI INDIRIZZO (Primo Biennio IP) 5

(DM 139/2007 e Allegati A, B e C alle Linee Guida di cui al DM 92/2018) 5

STRUMENTI E METODOLOGIE 5

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO 5

VERIFICA E VALUTAZIONE 5

PREMESSA

I Dipartimenti disciplinari, nella scuola dell'autonomia, sono uno strumento molto utile per la progettazione curricolare e per il coordinamento delle diverse azioni che la scuola persegue: la formazione, l'orientamento, l'innovazione tecnologica, la valutazione. Tali progettazioni curricolari sono il risultato della collaborazione e del confronto tra docenti, essi sono strumenti finalizzati ad offrire agli alunni percorsi di qualità per favorire la costruzione attiva della conoscenza, tenendo conto sia delle competenze trasversali al fine di un apprendimento permanente, sia delle competenze delle varie discipline, declinate in conoscenze, competenze e abilità. Inoltre, nell'ambito dei lavori del Dipartimento si delineano le linee comuni generali, vengono coordinate le strategie, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, si stabiliscono le linee per la valutazione.

Facendo riferimento alle nuove norme previste da DECRETO 24 MAGGIO 2018, n.92 recanti la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il dipartimento pone attenzione al PECUP (Profilo Educativo Personale e Professionale) in quanto documento di riferimento per las costruzione dei nuovi professionali.

Il quadro normativo costituisce la base di riferimento della progettazione didattica a cui i docenti devono attenersi per sviluppare un'azione didattica- formativa attenta al vincolo della norma ma sostanziata dalle possibilità espansive dell'autonomia, che consente di flettere le linee nazionali e i LEP alle esigenze del contesto territoriale, della scuola, degli studenti e delle famiglie, garantendo il successo formativo di tutti attraverso apprendimenti inclusivi, spendibili, efficaci ed innovativi per tutti.

L'impianto europeo relativo alle competenze, le definisce come " la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale" da sviluppare lungo l'arco della vita in termini di responsabilità e autonomia.

La valutazione delle competenze, secondo questo impianto mira ad " Accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa". L' acquisizione e l'accertamento delle competenze deve produrre abilità spendibili in altri contesti. I percorsi d'Istruzione professionale (denominata I.P.) concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, come <Scuole territoriali dell'innovazione>, svolgendo una <funzione di cerniera> tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale. Ciò al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a <nuovi lavori>, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Il laboratorio, come modalità di lavoro, favorisce la motivazione e la curiosità cognitiva.

Con riferimento al D.M. n. 89 recante *"Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata"* di cui al Decreto del Ministro dell' Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 del 07, il nostro istituto predispone un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra in *"modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"* .

Se durante la DAD si è provveduto a rimodulare gli obiettivi di apprendimento nel rispetto del curricolo d'istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP, in regime di DDI occorre rimodulare e bilanciare attività sincrone/asincrone, in presenza e a distanza, promuovendo l'uso dei linguaggi digitali e telematici.

La progettazione didattica in DDI dovrà privilegiare i seguenti aspetti:

1. **Didattica per Competenze**
2. **Nuclei fondamentali e contenuti essenziali delle discipline**
3. **Apporti dai contesti di apprendimento non formali, informali**
4. **Nodi interdisciplinari favoriscono l' apprendimento trasversale**

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

IL Dipartimento disciplinare ***Area scientifica, tecnologica e professionale***, definisce la progettazione educativa e didattica per competenze secondo il seguente quadro normativo:

✔ **D.P.R. 15 marzo 2010, n.87** - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali

✔ **Direttiva 5/2012** - Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti professionali a norma dell'art.8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n.87

✔ **D.P.R. 176/2012** - Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo d'istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale

✔ **EQF 2008 "Sistema di descrizione del Quadro europeo dei Titoli e delle qualifiche"** Adottato in Italia nel 2012 " Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al Quadro europeo delle qualificazioni"

✔ **Decreto Legislativo n. 61/17 Revisione dei percorsi dell' istruzione professionale** nel rispetto dell" art. 117 della Costituzione nonché raccordo con i percorsi dell" istruzione e formazione professionale a norma dell" art. 1-c.180 -181 lettera d) della Legge del 13 luglio 2015 n. 107

✔ **Decreto legislativo n. 62/17 Valutazione e certificazione delle competenze nel 1 ciclo ed esami di stato**

✔ **Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

✔ **Decreto 24 maggio 2018, n. 92** - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61

Il quadro normativo dei Nuovi Professionali e dei Nuovi Tecnici viene affiancato dalle nuove direttive recate dal DM del 26 giugno 2020 e dall'Atto d'indirizzo del D.S.

Le linee guida sono strutturate in due in due parti: 1. azioni per il passaggio al nuovo ordinamento 2. Orientamenti per l'organizzazione del curricolo

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39

Linee Guida allegate al Decreto ministeriale n.89 del 7.08.2020

Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. N. 0011336 del 16/08/2020

COMPETENZE TRASVERSALI

(Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)

Il Parlamento Europeo, nel dicembre del 2006, ha emanato una prima Raccomandazione a tutti gli Stati membri relativa alle "**competenze chiave per l'apprendimento permanente**", ritenute necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.
Una seconda raccomandazione del Consiglio D'Europa del maggio 2018, ha aggiornato il testo di quella precedente, soprattutto alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società. Le competenze chiave indicate dall'Unione Europea hanno alcune **caratteristiche** che possono aiutare meglio a comprendere il loro significato e la loro importanza:
1. - rappresentano una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato** tutti i contesti di vita: famiglia, amicizie, scuola, lavoro, tempo libero, sport, etc., soprattutto se tali contesti sono caratterizzati da forti cambiamenti (come accade per il lavoro) o da importanti momenti di transizione (per esempio il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore o dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro);
2. - possono essere **acquisite e rafforzate durante tutta la vita**, **ma è meglio apprenderle quando si è ancora molto giovani** e la scuola può e deve far crescere queste competenze, perché tutte le nuove conoscenze che vengono apprese con lo studio acquistano maggior valore se si è imparato prima a conoscere bene sé stessi, ad avere fiducia nelle proprie potenzialità e ad essere capaci di mettere in campo tutte le risorse personali necessarie per affrontare le situazioni in modo positivo;
3. - sono **competenze di cui tutti hanno bisogno** per la realizzazione e lo sviluppo personali, ma anche per ciò che si definisce "**esercizio di una cittadinanza attiva**", cioè:
 crescita del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, etniche, culturali, fisiche;
 capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti che rappresentino il benessere e gli interessi della collettività (un po' come succede negli sport di squadra, ma esteso, per esempio, alla scuola, al proprio gruppo sociale, all'ambiente di lavoro, etc.);
sono tutte ugualmente importanti poiché ciascuna di esse può contribuire ad assumere atteggiamenti positivi e ad accrescere, quindi, le possibilità di un migliore inserimento nella società;
5. - sono strettamente collegate tra loro, in quanto:
 si intersecano, si sovrappongono e si completano a vicenda,
 ognuna di esse necessita di abilità e conoscenze che sono previste anche per altre competenze trasversali,
 l'acquisizione di ciascuna favorisce lo sviluppo di tutte le altre,
 tutte favoriscono il miglioramento della capacità critica, della creatività, dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere i problemi (e non solo di porli e crearli!), della capacità di lavorare in gruppo, di decidere e di gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti.

Le **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, individuate dall'Unione Europea, sono otto e sono:

	Competenza alfabetica funzionale	Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.	
	Competenza multilinguistica	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e cultura.	
	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.	
	Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.	
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	

Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI IP PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE (Triennio IP)

(Allegati A e B alle Linee Guida di cui al DM 92/2018)

Competenza di riferimento di cui all'Allegato 1 del Regolamento	3° anno	4° anno	5° anno

1 - *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali*	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressi-vo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali*	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropria-to e pertinente del lessico anche	Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non lette-rari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di va-ria	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessi-cale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali,

	specialistico, adeguato ai vari contesti.	provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana	culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economi-che, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti	Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

4 – *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*	Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

	5 - ***Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro***	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi setto-riali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di di-versa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di di-versa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipa-re a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per pro-durre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
	6 - ***Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali***	Correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento	Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza	Riconoscere e valutare, an-che in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale

7 – *Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete*	Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multi-mediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
8 - *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento*	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavo-ro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9 - *Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corpo-rea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo*	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situa-zioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.	Agire l'espressività corpo-rea ed esercitare la pratica sportiva, in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato.	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

10 - *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi*	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento
11 - *Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e al-la tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio*	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecno-logici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tu-tela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12 - *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi*	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale mate-matico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse cultura-le matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO
(Triennio IP)

(Allegati C alle Linee Guida di cui al DM 92/2018)

Competenza in uscita n° 1[1]: *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) (4)
TERZO ANNO	Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi.	Decodificare i compiti dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione di una procedura o di un protocollo. Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo. Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti.	Linee guida, protocolli e procedure. Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo. Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo. Modelli e tecniche di redazione di piani e progetti individuali. I soggetti giuridici del settore profit, no profit e del settore pubblico.	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
QUARTO ANNO	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili.	Individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare sistemi informatici per la gestione amministrativa e contabile. Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati.	I contratti e gli altri atti amministrativi aziendali. Gli atti della Pubblica Amministrazione. L'organizzazione delle imprese e delle aziende di erogazione e modalità di costituzione. Costi, ricavi e registrazioni contabili. Il sistema bancario e le aziende. Le fonti di finanziamento dei servizi e dei progetti.	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

QUINTO ANNO	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.	Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali. La progettazione nei servizi. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane. Responsabilità civile di enti pubblici e privati. Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza in uscita n° 2[(1)]**:** *Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	**COMPETENZE Intermedie (3)**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) (4)**
TERZO ANNO	Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività. Produrre diverse tipologie di resoconto.	Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Caratteristiche del lavoro d'equipe e tipologie dei gruppi di lavoro. Codici, registri, stili linguistici e linguaggi settoriali nei diversi contesti professionali. Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
QUARTO ANNO	Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.	Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca. Riconoscere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti.	Metodi e strumenti per l'approfondimento tematico e la ricerca. Tecniche di raccolta e organizzazione delle informazioni.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

QUINTO ANNO	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.	Applicare tecniche di mediazione comunicative. Individuare gli stili organizzativi e di leadership. Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.	Gli stili organizzativi. Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro. Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione. I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenza in uscita n° 3[(1)]: *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	**COMPETENZE Intermedie (3)**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) (4)**
TERZO ANNO	Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione.	Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi. Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione.	Utenti e gruppi con specifici bisogni comunicativi La pragmatica della comunicazione e della relazione e i suoi disturbi.	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

QUARTO ANNO	Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.	Utilizzare schede di osservazione e rilevazione delle dinamiche comunicative. Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.	Schede di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi. Tecniche per la comunicazione efficace. Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica.	
QUINTO ANNO	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.	Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Competenza in uscita n° 4[(1)]**:** *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	**COMPETENZE Intermedie (3)**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) (4)**
TERZO ANNO	Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino. Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro. Individuare gli istituti giuridici di tutela della persona. Predisporre semplici piani di lavoro	Elementi di puericultura e igiene del bambino. Tecniche di osservazione e accudimento in età evolutiva. Norme igieniche e di sicurezza sul lavoro. I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica. I piani di lavoro.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della

				persona, dell'ambiente e del territorio

QUARTO ANNO	Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.	Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana. Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali. Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi.	Evoluzione storica e sociale dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni. Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale. Principi di scienza dell'alimentazione e igiene alimentare.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
QUINTO ANNO	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e	Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

		mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Rilevare e registrare i parametri vitali.	Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia. Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali.	

Competenza in uscita n° 5[(1)]**:** *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	**COMPETENZE Intermedie (3)**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) (4)**
TERZO ANNO	Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute.	Distinguere i principali stati patologici. Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica. Riconoscere i principali meccanismi d'azione dei principi attivi dei farmaci. Riconoscere i servizi di primo intervento e soccorso e le modalità della loro attivazione. Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati Utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione e registrazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari.	Fisiologia del sistema linfatico, immunitario ed endocrino. Principali stati psicopatologici dell'età evolutiva. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. I servizi di primo intervento e soccorso. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. La legislazione nazionale e regionale socio assistenziale e sanitaria. Piani di lavoro , tecniche e strumenti per la rilevazione dei bisogni socioassistenziali e	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

			sanitari. Approcci psicopedagogici al bambino ammalato e alla sua famiglia.	
QUARTO ANNO	Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari.	Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico. Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi. Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari. Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie.	La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo. Misure personali per la sicurezza dell'utente. Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia.	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

QUINTO ANNO	Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato. Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Individuare interventi relativi alle cure palliative. Adottare modalità comunicativorelazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.	Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Competenza in uscita n° 6: *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	**COMPETENZE Intermedie (3)**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) (4)**
TERZO ANNO	Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro.	Utilizzare schede di rilevazione dei rischi e pericoli negli ambienti di vita e di lavoro.	Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e la prevenzione dei rischi e degli incidenti. Le schede di rilevazione dei rischi e pericoli.	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
QUARTO ANNO	Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza.	Adottare procedure di sicurezza e prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici. Individuare procedure di sanificazione e sanitizzazione.	Norme di igiene e di sanità pubblica. Caratteristiche dei detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo.	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e

		Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Identificare le procedure di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.	Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.	del territorio
QUINTO ANNO	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.	Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Il concetto di domotica. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Competenza in uscita n°7[(1)]**:** *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	**COMPETENZE Intermedie (3)**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) (4)**
TERZO ANNO	Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.	Collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi. Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni.	Le reti formali ed informali per l'accesso ai servizi. Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari. L'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e dei Servizi. Sociali I livelli essenziali delle prestazioni. Modalità di accesso ai servizi pubblici, privati e privati convenzionati e	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

			procedure per l'accesso.	
QUARTO ANNO	Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.	Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.	Tecniche dell'intervista e del colloquio. La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi. La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni statistiche.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

QUINTO ANNO	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione. Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.	Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari. Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Competenza in uscita n° 8[(1)]: *Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	**COMPETENZE Intermedie (3)**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) (4)**

TERZO ANNO	Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori.	Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori.	Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educativa. Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività di animazione. Multiculturalismo e approcci educativi. La psicopedagogia nell'infanzia e nell'adolescenza	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

QUARTO ANNO	Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi.	Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte adulti, persone con disabilità e anziani. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni.	Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali. Attività e tecniche di animazione sociale rivolte ad adulti, a persone con disabilità e agli anziani. La psicopedagogia dell'età adulta e degli anziani; la pedagogia speciale.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
QUINTO ANNO	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali. Predisporre e attivare semplici progetti di fundraising e crownfinding. Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.	La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione. Il fundraising e crownfinding: principi e tecniche. Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.	

Competenza in uscita n° 9: *Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1) (4)
TERZO ANNO	Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Individuazione di bisogni risorse vincoli e limiti. Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale.	La salute come benessere bio-psicosociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento. Tipi, finalità e metodi della prevenzione sociale.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
QUARTO ANNO	Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.	Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico degenerative e infettive. Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento. Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.	Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Le problematiche psicosociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi. Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati. Metodologia per l'analisi dei casi.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
QUINTO ANNO	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.	Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Competenza in uscita n° 10: *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.*

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

periodo/ annualità	COMPETENZE Intermedie (3)	ABILITÀ	CONOSCENZE	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1) (4)
TERZO ANNO	Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi a realtà sociali, socio-sanitarie e attinenti la gestione dei servizi, utilizzando sistemi di protezione e trasmissione dati.	Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti. Utilizzare forme di comunicazione coerenti all'ambito professionale e alla situazione specifica.	Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali. Tecniche di base per la rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati.	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
QUARTO ANNO	Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, sociosanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.	Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale. Applicare tecniche di base inferenziali.	Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari. Uso del web nei servizi, telemedicina, prospettive future e cambiamenti in atto nella relazione tra utente e web. Modalità di presentazione dei dati e tecniche di redazione di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale. Tecniche di base per l'inferenza statistica previsionale	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
QUINTO ANNO	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale. Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.	Elementi di statistica in contesti operativi (analisi di correlazione e regressione dati). Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi. Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture. I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure.	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Discipline	Anno di corso	Nuclei fondanti

Diritto e Legislazione sociale	Terzo anno	Concetti fondamentali di diritto amministrativo e del lavoro. Legislazione nazionale e regionale a contenuto assistenziale e previdenziale Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario Il sistema integrato di interventi Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi
	Quarto anno	Normative fondamentali che regolano il rapporto di lavoro, sia autonomo che subordinato. Normativa di riferimento per l'integrazione scolastica e lavorativa. Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio socio-sanitario, in particolare connessi al profilo. Carte dei diritti del cittadino. Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro. Tutela della salute e dell'ambiente.
	Quinto anno	Autonomie territoriali. Legge costituzionale 3/2001, il principio di sussidiarietà, le reti sociali. Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative. Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati. Principi di etica e deontologia professionale
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	Terzo anno	Organizzazione del corpo umano Apparato tegumentario Apparato locomotore Apparato cardiocircolatorio Apparato digerente Apparato respiratorio
	Quarto anno	Epidemiologia generale e prevenzione delle malattie infettive Epidemiologia e profilassi speciale delle malattie infettive Epidemiologia e profilassi speciale delle malattie sociali e professionali Educazione alimentare
	Quinto anno	Fecondazione, sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Età evolutiva Disabilità La senescenza Strutture socio sanitarie di base
Matematica	Terzo anno	Equazioni e disequazioni di II grado e grado superiore Equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti Numeri complessi (Geometria) Retta Coniche Trigonometria

		(relazioni e funzioni) Funzioni ed equazioni esponenziali e logaritmiche
	Quarto anno	(Aritmetica e algebra) Equazioni di secondo grado nei numeri complessi. Disequazioni intere e fratte d I e II grado. (relazioni e funzioni) Funzioni goniometriche (analisi infinitesimale) calcolo delle probabilità e statistica
	Quinto anno	(analisi infinitesimale) Funzioni continue. Limiti. Integrali. Derivate (calcolo delle probabilità e statistica) Calcolo combinatorio e probabilità. Concetti di algoritmo interattivo e ricorsivo
Metodologie operative	Terzo anno	Igiene e la sicurezza ambientale e personale Interventi per le categorie svantaggiate e protette I bisogni socioassistenziali dell'infanzia, adolescenza, terza età Il tirocinio nel settore sociosanitario
Psicologia Generale ed applicata	Terzo anno	Le teorie dell'apprendimento La psicologia cognitiva Il colloquio Il disagio mentale Il progetto nel lavoro sociale
	Quarto anno	La psicologia della Gestalt Sigmund Freud e la psicoanalisi Il disagio minorile I soggetti diversamente abili La senescenza La famiglia multiproblematica
	Quinto anno	Metodi di ricerca psicologica Principali modalità di intervento sui nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico, minori stranieri Problemi ed interventi relativi all'integrazione scolastica, lavorativa e sociale
Tecnica Amministrativa	Quarto anno	I bisogni sociali e l'attività economica L'azienda e la sua organizzazione La compravendita e i relativi documenti I mezzi di pagamento e i titoli di credito
	Quinto anno	La gestione aziendale e i suoi risultati La rilevazione aziendale e il bilancio di esercizio L'economia sociale Il sistema bancario La gestione del personale

STRUMENTI E METODOLOGIE

STRUMENTI

Per ciò che concerne gli strumenti, si utilizzano:

- Piattaforme ed applicativi digitali secondo requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*
- Libri di testo
- materiale fornito dal docente
- software didattici
- quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche
- e – book
- biblioteca
- Lim

METODOLOGIE

Poiché la didattica delle competenze non può prescindere dalle metodologie innovative (v. Indire), si pone l'attenzione su tutte quelle metodologie e strategie che forniscono agli studenti metodi e strumenti per apprendere, per imparare ad imparare e costruire il curricolo personale in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Si punta fondamentalmente su:

1. la centralità del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli studenti, piuttosto che su quella dei docenti, che assumeranno invece il ruolo di facilitatori, tutor.
2. la valorizzazione dell'esperienza attiva dello studente, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi di natura applicativa (alla propria vita, alle altre discipline, alla vita sociale e lavorativa), la gestione di situazioni legate alla vita reale;
3. l'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del modello teorico per introdurre i nuclei fondamentali delle conoscenze e le abilità;
4. la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari;
5. la riflessione, ricostruzione e relazione dei percorsi attraverso comunicazioni scritte e orali; sintesi scritte di testi studiati, alle quali accostare semplici riflessioni o risultati di discussioni di gruppo; realizzazione di piccoli progetti che implichino l'applicazione di quanto studiato; progettazione di apprendimento laboratoriali con approccio alla ricerca sperimentale.
6. L'assunzione di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente e in gruppo.

Verranno, pertanto, utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva e partecipata
- Lezione multimediale
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Problem solving
- Didattica laboratoriale
- l'impegno cooperativo nella risoluzione di compiti autentici complessi.
  Unità di Apprendimento
- Analisi di casi (esercitazioni pratiche con simulazione di risoluzione di compiti autentici complessi)
  Arricchite da esperienze esterne quali: alternanza scuola-lavoro, attività teatrali, film, mostre, incontri con esperti esterni etc…

I consigli di classe avranno il compito di ripensare la didattica adottando metodologie utili alla DDI fondate sulla “costruzione attiva” del sapere:

1. Didattica breve
2. Apprendimento cooperativo
3. Flipped classroom
4. Debate
5. Project based learning
6. Service learning

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le azioni di recupero/sostegno/potenziamento sono quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio dei docenti. In particolare:

- ☐ Recupero curricolare (Pausa didattica, classi aperte)
- ☐ Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring…)

Attività di Potenziamento

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento si fa riferimento al **Regolamento di Valutazione Alunni** inserito nel PTOF 2019-2022 così come aggiornato nel corrente anno scolastico.

Si ricorda che per la valutazione periodica e finale il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:

- da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
- da una valutazione complessiva dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione e dell’approccio allo studio;
- dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze;
- dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall’esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dalla progressione dell’apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE-SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DESCRITTORI DI CONOSCE NZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	GIUDIZI O	VOTO	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite.	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	Ottimo	10	Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	**Livello A**
Conoscenze ampie, complete e approfondite	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	Distinto	9	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	
Conoscenze sicure, complete e integrate con giusto apporto personale.	Buona capacità comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Buono	8	Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	**Livello B**

Conoscenze generalmente complete e sicure	Adeguata capacità comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Discreto	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti relativamente semplici	
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	Sufficient e	6	Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici.	**Livello C**
Conoscenze generiche e parziali	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, modesta capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficien za lieve	5	Competenza debole, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmentesemp lici	**Livello D**
Conoscenze frammentarie	Scarsa capacità di comprensione,di analisi e sintesi, di applicazione di concetti regole e procedure; scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficien za grave	4	Competenza scarsa, non utilizzata anche se in presenza di una guida costante e in contesti particolarmente semplici	**Livello E**
Mancata acquisizione	Mancata	Insufficien za moltograve	<4	Mancata acquisizione	**Livello F**

Livello	**Indicatori esplicativi**
A – Avanzato	*L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.*
B – Intermedio	*L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.*
C – Base	*L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.*
D – Iniziale	*L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note*
E – Inadeguato	*L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note*

F Non valutabile	*L'alunno/a, anche se guidato, non svolge o si rifiuta di svolgere qualsiasi compito assegnato*

In calce le griglie di valutazione per la seconda prova dell'Esame di Stato utilizzate anche nel corso dell'anno scolastico.

Il Coordinatore
Prof.ssa Amari Filippina

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza approfondita dei nuclei tematici ro osti.	5	

fondanti della/e disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi	Intermedio: coglie in modo prevalentemente corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza discretamente approfondita dei nuclei tematici proposti.	4	
	Base: coglie le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti nei loro aspetti essenziali, anche se non sempre in modo corretto o completo, evidenziando comunque una conoscenza sufficientemente approfondita dei nuclei tematici proposti	3	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale e/o lacunoso le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza insufficiente, gravemente insufficiente o nulla dei nuclei tematici ro osti	0-2	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e /o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: utilizza con padronanza le metodologie teorico/pratiche ed evidenzia solide competenze professionali per la soluzione di casi con ro oste corrette e motivate	7	
	Intermedio utilizza con padronanza molte delle metodologie teorico/pratiche ed evidenzia buone competenze professionali in merito a proposta di soluzioni prevalentemente corrette e motivate	6	
	Base: utilizza le metodologie teorico/pratiche di base per la soluzione di casi professionali o situazioni problematiche, anche se talvolta in modo parziale e/o non corretto o pertinente.	5	
	Base non raggiunto: non è in grado di utilizzare adeguatamente le metodologie teorico/pratiche per 1a soluzione di casi o situazioni problematiche che risolve in maniera errata e/o incompleta o non propone soluzioni.	0-4	

Griglia di valutazione di Psicologia generale e applicata e Cultura Medico-sanitaria.

3 .Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Avanzato: realizza un elaborato completo e rispetta i vincoli e i parametri della traccia.	4	
	Intermedio: realizza un elaborato per Io più completo e rispetta la maggior parte dei vincoli e dei parametri della traccia	3	
	Base: realizza un elaborato che rispetta in modo essenziale i vincoli e i parametri della traccia, con qualche omissione o lacuna	2	
	Base non raggiunto: realizza un elaborato incompleto o fortemente lacunoso e/o che non rispetta i vincoli e i parametri della traccia.	0-1	
4. Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare n modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: utilizza correttamente il Linguaggio specifico della disciplina ed evidenzia capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni in tutte le parti della trattazione, con osservazioni e soluzioni personali	4	
	Intermedio: utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo prevalentemente corretto ed evidenzia in diversi punti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, eventualmente anche con osservazioni e soluzioni personali.	3	
	Base: utilizza il linguaggio base specifico della disciplina ed evidenzia capacità basilari di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, con osservazioni e soluzioni non sempre pertinenti o corrette	2	
	Base non raggiunto: utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo non corretto o improprio o non è in grado di utilizzare tale linguaggio. Evidenzia limitate capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni o non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	0-1	
Punteggio totale			